



Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»

XV edizione della Summer School

Paesaggio e crisi ambientale

23-27 agosto 2023
Istituto Alcide Cervi, Gattatico (Reggio Emilia)

*Direttore*Rossano Pazzagli

Comitato Scientifico

Mauro Agnoletti, Gabriella Bonini, Franco Cambi, Emiro Endrighi, Carlo Alberto Gemignani Alessia Morigi, Rossano Pazzagli, Saverio Russo, Anna Sereni, Carlo Tosco

Presentazione

La XV edizione della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni», consolidata esperienza di studi superiori sul paesaggio, è dedicata al rapporto tra paesaggio e crisi ambientale.

Basata su un approccio multidisciplinare - dalla storia all'urbanistica, dalla geografia all'ecologia, dall'economia all'antropologia – la Scuola «Emilio Sereni» si rivolge a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di paesaggio e di territorio, in particolare a coloro che operano nei campi della formazione e della ricerca, dell'amministrazione, della pianificazione, tutela e valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali, dello sviluppo rurale e del rilancio dei territori fragili, delle attività imprenditoriali in ambito rurale, della promozione dei beni culturali e ambientali e della educazione al paesaggio.

La Scuola si svolge in modalità *full immersion* in un ambiente originale e accogliente presso i locali dell'Istituto Alcide Cervi a Gattatico (Reggio Emilia), dove è conservato anche il patrimonio librario e archivistico di Sereni. Essa costituisce una feconda occasione d'incontro fra università, scuola e governo del territorio, un luogo dove docenti e corsisti si incontrano e si interrogano sulle strategie di uno sviluppo nuovo, che rimetta al centro l'ambiente, l'identità e le vocazioni autentiche dei territori ed i conseguenti processi di patrimonializzazione.

L'argomento della XV edizione

Il paesaggio è al tempo stesso specchio e aspetto della crisi ambientale del nostro tempo. Una crisi planetaria connessa allo squilibrio tra popolazione e risorse, accompagnata in Italia da una diffusa questione territoriale, che trova nelle disparità geografiche e nelle disuguaglianze sociali l'espressione più eloquente dello squilibrio tra uomo e natura. Il cambiamento climatico, la





questione

energetica e la perdita di biodiversità impongono alle politiche e alla pianificazione territoriale – in particolare del territorio rurale - nuove e impellenti responsabilità, connesse alla tutela del paesaggio e alla necessità di contrastare gli effetti negativi di tali processi. Ciò rende necessaria una visione integrata dell'ambiente e del paesaggio, rifuggendo i rischi di una conflittualità tra la dimensione ambientale e quella paesaggistica, anche in relazione alla recente modifica dell'articolo 9 della Costituzione.

Temi e articolazione della Scuola

La scuola intende ripercorrere le principali tappe della storia ambientale — dall'evoluzione dell'agricoltura al processo di industrializzazione - utilizzando il paesaggio come ambito in cui analizzare gli impatti, i significati e la rilevanza economica e sociale delle trasformazioni, nonché l'incidenza sulle relazioni tra le diverse componenti territoriali del Paese: città e campagna, montagna e pianura, costa ed entroterra; con l'obiettivo di elaborare indicazioni utili per le politiche di pianificazione e per approdare ai temi della cura, dell'educazione e della formazione paesaggistica ai vari livelli, dalla scuola all'Università, alle professioni.

La XV edizione della Scuola «Emilio Sereni» propone dunque un percorso pluridisciplinare con varie metodologie didattiche. Il piano formativo è articolato in una lectio magistralis iniziale, alla quale seguiranno tre sessioni di lezioni frontali con discussione dedicate a:

Clima e paesaggio

Il clima che costruisce paesaggio; il paesaggio come ambito di contrasto al cambiamento climatico

Energia e paesaggio

Paesaggi del cibo, paesaggi dei fossili, paesaggi delle rinnovabili

Biodiversità e paesaggio

Agricoltura, foreste, animali

Attraverso le lezioni, i laboratori e le uscite didattiche, ciascun partecipante alla Scuola avrà la possibilità di approfondire e sperimentare, in una feconda interazione con gli altri allievi, i docenti e i tutor, letture e interpretazioni della crisi ecologica, su come essa si interseca col paesaggio, con la finalità di arricchire il proprio profilo culturale, scientifico e/o professionale. Ulteriori opportunità di dibattito e di approfondimento sono costituite da iniziative collaterali (mostre, film, presentazioni di libri, colazioni e cene sociali, ecc.) che caratterizzano da sempre la Scuola "Emilio Sereni", che viene così a configurarsi come una feconda occasione di trasmissione di conoscenze e di formazione di competenze sulla didattica, la progettazione e le politiche del paesaggio come parte significativa della più ampia sfera di governo del territorio e dei necessari processi di riqualificazione paesaggistica e di salvaguardia ambientale.



PROGRAMMA IN PROGRESS (bozza in corso di definizione)

23 agosto mercoledì

POMERIGGIO

Sessione inaugurale

Saluti istituzionali (in corso di definizione)

Lectio magistralis: Salvatore Adorno (Università di Catania, Presidente della SISAM – Società Italiana di

Storia Ambientale), Ambiente e paesaggio nell'antropocene

Presentazione XV edizione Rossano Pazzagli e Gabriella Bonini

Consegna borse di studio Inaugurazione mostre

24 agosto giovedì

MATTNO

Clima e paesaggio

Coordina Anna Sereni

Emilio Padoa-Schioppa (Università di Milano Bicocca, presidente della Società Italiana di Ecologia del Paesaggio), Antropocene e crisi climatica - Lezioni dall'ecologia del paesaggio

Maria Clelia Puzzo (Fao), Sistemi agricoli tradizionali e clima

Gianluca Lentini (Politecnico di Milano), Storie di clima e di paesaggio

Bruno Ronchi (Università della Tuscia), La gestione sostenibile dei sistemi zootecnici appenninici di fronte ai cambiamenti climatici

POMERIGGIO

FOCUS con discussione

Stefano Piastra (Università di Bologna), Crisi idrogeologiche storiche in Emilia-Romagna. Studiare il passato per gestire gli eventi futuri

Emiro Endrighi (Università di Modena e Reggio Emilia), presentazione uscita del giorno dopo

LABORATORI – GRUPPI DI APPROFONDIMENTO

PARTECIPAZIONE LIBERA ai LABORATORI

Tema: energia: Mauro Agnoletti (Università di Firenze / Cattedra Unesco)

Tema: biodiversità: Valentina lacoponi (Arsial Lazio) / Michele Salvan (Università di Torino)

Tema clima: Stefano Piastra (Università di Bologna) / Francesca Ulivi (IUAV Venezia)

VISITA AL MUSEO CASA CERVI

Ore 21: Presentazione delle pubblicazioni dell'Istituto Cervi

25 agosto venerdì

Uscita

Lezione: Giacomo Pettenati (Università del Piemonte Orientale), Paesaggio, cibo e ambiente (da precisare) Saranno coinvolti i "custodi" del Castagneto matildico, del Paesaggio protetto Collina Reggiana - Terre di Matilde, la MAB Unesco Appennino Tosco-Emiliano (Fausto Giovanelli), la Mab Unesco Po Grande (Fernanda Moroni, Ludovica Ramella); coordinano Emiro Endrighi (Università di Modena e Reggio Emilia) e Antonio Canovi (geostorico)



Programma indicativo: visita al castello di Canossa; storia di Matilde; paesaggio protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde (incontro con presidente/direttore); Marola: il seminario e il Castagneto. Pranzo in seminario

Visita a Canossa guidata da Carlo Tosco

Ore 21: proiezione del docufilm *Il Papa, la crisi ambientale e i Leader in prima linea | La Lettera: Laudato Si'*. Introduzione di Leonardo Animali (Consiglio Amministrazione Istituto A. Cervi)

26 agosto sabato

MATTINO

• Energia e paesaggio

Coordina Carlo Tosco

Giuseppe Barbera (Università di Palermo), I paesaggi dell'energia

Roberta Pistoni (Université Gustave Eiffel - Ecole d'Urbanisme de Paris), *Transizione energetica e paesaggio* Massimo Monteleone (Università di Foggia) "Lost in transition": attraversare la transizione energetica e non rimanerne spaesa(ggia)ti

Mauro Agnoletti (Università di Firenze), L'impatto sul paesaggio delle centrali eoliche

POMERIGGIO

FOCUS 2 con discussione

Carmelo Antonuccio (Università di Catania), Scenari di sviluppo e transizione energetica per le Aree di Sviluppo Industriale del Mezzogiorno

A seguire:

Tavola rotonda con i giovani under 30 di: Fridays For Future, Legambiente, Ultima Generazione, Movimento Laudato Si, Italia Nostra, WWF, FAI.

Organizza e coordina la tavola rotonda: Leonardo Animali

Ore 21: Proiezione docufilm *La Macchia Mediterranea in Sicilia: tra Paesaggio e Biodiversità.* Commenta Francesco Cancellieri (AssoCea -Messina)

27 agosto domenica

MATTINA

Biodiversità e paesaggio

Coordina Saverio Russo

Alessandro Bratti, Segretario Generale Autorità distrettuale del fiume Po) Il valore della biodiversità Luigi Costanzo, Alessandra Ferrara (ISTAT- Roma) Il Rapporto BES 2022

Melania Nucifora (Università di Catania), Corridoi ecologici e patrimonio culturale diffuso. Per una tutela integrata a partire dalla storia del territorio

Antonio Santoro (Università di Firenze) Biodiversità e paesaggio

Renato Sansa (Università della Calabria), Un paesaggio plasmato: i boschi in età moderna

Rossano Pazzagli. Relazione conclusiva



CONCORSO FOTOGRAFICO che riprende i tre temi della Scuola: Clima e paesaggio; Energia e paesaggio; Biodiversità e paesaggio

MOSTRA FOTOGRAFICA di Franco Camparini *Coloniche visioni. Scorci rurali con pilastri solitari, tronchi di pietra e memorie di cancelli*